



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2017/00336

DEL 29/05/2017

☒ Collegio Sindacale il 29/05/2017

OGGETTO

DGR 1245/2014 - Lavori di completamento, sdegumento e ampliamento del P.O. di Lagonegro - Riallocazione dei reparti. - Nomina Commissione di Gara.

Struttura Proponente		Attività Tecniche - (LAG)	
Documenti integranti il provvedimento:			
Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.

Uffici a cui notificare

Segreteria Direzionale	Economico Patrimoniale
Attività Tecniche - (LAG)	Attività Tecniche - (PZ)
Budget e Controllo di Gestione	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 29/05/2017

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

☒ Immediatamente

☐ Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

☐ Ad avvenuta
approvazione
regionale

Il R.U.P. Arch. Franca Cicale Direttore della U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio ASP relaziona quanto segue:

PREMESSO che con Deliberazione n° 2016/00804 del 30/11/2016 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di “Completamento, adeguamento e ampliamento del P.O. di Lagonegro – Riallocazione dei Reparti” ed è stata indetta la procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 50 /2016;

ATTESO che

- il bando di gara è stato regolarmente pubblicato secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 50 /2016 art. 29 commi 1 e 2;
- il termine per la presentazione delle offerte è scaduto lo scorso 11 gennaio 2017 alle ore 13,00;
- sono pervenuti, nei termini stabiliti, al protocollo generale aziendale ASP n.7 plichi contenenti le offerte;

RICHIAMATI

- la Legge Regionale 12 gennaio, n. 2, “Riordino del Sistema Sanitario Regionale di Basilicata”;
- la deliberazione ASP n. 77 del 13.02.2017 e l’allegato verbale di Intesa, tra Azienda Sanitaria Locale di Potenza e Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza, del giorno 2 febbraio 2017 ed in particolare la lettera E) Lavori Pubblici, del medesimo verbale, che recita: *“Le Aziende, letto quanto disciplinato dall’art. 5, comma 4 della L.R. n. 2/2017 ed al fine di garantire la continuità delle funzioni di assistenza, concordano che le procedure di lavori pubblici di cui in elenco, tutte afferenti i Presidi Ospedalieri oggetti di trasferimento, già bandite, in fase di espletamento avanzato e per le quali l’ASDP ha chiesto ed ottenuto dall’ANAC il CIG, restano in capo alla stessa, che, pertanto, provvederà alla stipula dei contratti di esecuzione”*

Che, nello specifico e per quanto riportato nel precedente punto, si rileva che i “Lavori di completamento, adeguamento e ampliamento del P.O. di Lagonegro per la riallocazione dei reparti” restano in capo all’ASP (pag. 5, lett. E), punto 2, del verbale di Intesa dell’8 febbraio 2017);

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere alla nomina della Commissione di gara per la valutazione delle offerte;

PRESO ATTO

- che il nuovo codice dei contratti pubblici recato dal D.Lgs n. 50/2016, al comma 3 dell’art. 77 e dell’art. 78, prevede la istituzione, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, di un Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici presso l’A.N.A.C. cui saranno iscritti soggetti esperti;

- che i componenti delle commissioni sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante sorteggio pubblico da una lista di candidati comunicata dall'A.N.A.C;
- che nelle more dell'istituzione in concreto dell'Albo si applica la norma transitoria contenuta nell'art. 216, comma 12, secondo la quale *“Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”*;
- che, altresì, al comma 3, del medesimo art. 77, è prevista la facoltà per le stazioni appaltanti. In caso di appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art.35, di nominare componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio della rotazione;

CONSIDERATO, inoltre , che

- ✓ la Deliberazione n. 730 del 11/12/2013 all'art. 3 dell'allegato “A” prevede che allo svolgimento delle attività di Presidente di Commissione sono incaricati i dirigenti in servizio presso l'Azienda;
- ✓ i commissari ed il presidente non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- ✓ coloro i quali nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno prestato le proprie funzioni di istituto;
- ✓ sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- ✓ si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'art. 35-bis del D.Lgs n. 165/2001, le cause di astensione previste dall'articolo 51 cod. proc. civ., nonché l'art. 42 del nuovo codice dei contratti.

VISTO E RICHIAMATI:

- il Codice Etico ASP approvato con deliberazione n. 137 del 6 marzo 2013;
- il Codice di comportamento Aziendale approvato con deliberazione ASP n. 756 del 18/12/2013;
- il Codice Disciplinare per il Comparto approvato con Deliberazione ASP n. 1324 del 31 dicembre 2010;

RITENUTO, ai fini della composizione della Commissione, di formare la commissione con n. 3 componenti attingendo al personale interno nelle persone dei seguenti Signori:

- Presidente – Ing. Alfonso Cardone, U.O. Attività Tecniche - Presidente;
- Componente - geom. Francesco Blesce, U.O. Attività Tecniche – Componente,
- Componente - geom. Franco Di Lucchio, U.O. Attività Tecniche – Componente/Segretario

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare gli artt.77 e 95;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

SENTITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

D E L I B E R A

1. La narrativa che precede si intende qui integralmente riportata e trascritta quale parte sostanziale del provvedimento;
2. Di nominare la Commissione giudicatrice della procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "Completamento, adeguamento e ampliamento del P.O. di Lagonegro – Riallocazione dei Reparti", composta da n. 3 componenti incluso il presidente, nelle persone dei signori:
 - Presidente – Ing. Alfonso Cardone, U.O. Attività Tecniche - Presidente;
 - Componente - geom. Francesco Blesce, U.O. Attività Tecniche – Componente,
 - Componente - geom. Franco Di Lucchio, U.O. Attività Tecniche – Componente/Segretario;
3. di dare atto che alla Commissione giudicatrice è demandato il compito della scelta della migliore offerta, provvedendo all'esame e alla valutazione delle offerte pervenute, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e secondo i criteri e le modalità indicate nel bando di gara e nel disciplinare di gara della procedura aperta esperita per l'affidamento dell'appalto indicato in oggetto;
4. di dare mandato al RUP, Direttore dell'Ufficio Tecnico Arch. Franca Cicale, per l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali;
5. di trasmettere copia del presente atto a ciascun componente della Commissione;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Osvaldo Cozzi

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Franca Cicale

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Massimo De Fino

Giovanni Battista Bochicchio

Giacomo Chiarelli

Il Direttore Sanitario
Massimo De Fino

Il Direttore Generale
Giovanni Battista Bochicchio

Il Direttore Amministrativo
Giacomo Chiarelli

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.
